

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-767 del 11/02/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA MENÙ S.R.L., ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, SITA IN STRADA STATALE 12, n.102 IN COMUNE DI MEDOLLA (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-784 del 10/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	Marzia Conventi

Questo giorno undici FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Marzia Conventi, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **MENÙ S.R.L.**, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, SITA IN STRADA STATALE 12, n.102 IN COMUNE DI MEDOLLA (MO). (RIF. INT. n. 00333120368 / 226).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 6287 del 30/11/2023** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Menù S.r.l., avente sede legale in Strada Statale 12, n. 102 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali per la fabbricazione di prodotti alimentari, sita presso la sede legale del gestore;

richiamata la documentazione trasmessa dalla Ditta in oggetto in data 04/08/2024, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 143015 del 05/08/2024, con la quale, in ottemperanza a quanto raccomandato al punto 6 della sezione E dell’Allegato I all’AIA, il gestore comunica l’avvenuta attivazione di nuovi camini che non si configurano come “emissioni in atmosfera” ai sensi del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06. In particolare si tratta di:

- **E83** ed **E84** “*espulsione caldaia Paradigma per riscaldamento locale controllo qualità*” nel reparto C4 – celle termostati,
- **E85** “*grigliatrice elettrica Borghi*” nel reparto C3,

A parità di capacità complessiva dell'impianto, l'intervento permetterà un miglior filtraggio, diminuendo il rischio di fuori-servizio per intasamento dei filtri.

I reflui derivanti dal contro-lavaggio dei nuovi filtri a sabbia ammonteranno a circa 27 m³ per colonna durante il ciclo di lavaggio, che avverrà con una frequenza stimata di 1 volta/settimana, per un totale di circa **54 m³/settimana**, che saranno convogliati direttamente al depuratore aziendale attraverso un'apposita dorsale fognaria.

I volumi idrici filtrati saranno quantificati tramite **n. 2 nuovi contatori C11A e C11B** (uno per ciascun filtro a sabbia), la cui somma costituirà l'insieme delle acque trattate, andando a sostituire quanto ad oggi misurato dal contatore C11.

Infine, nell'area dei nuovi locali di filtraggio e di ricarica dei carrelli, occorre **adeguare la rete delle acque bianche**, per ricondurre le acque meteoriche captate (in particolare in copertura) al reticolo esterno senza gravare, a livello idraulico, sul depuratore;

IV. **smantellamento di un container** fatiscente ad uso servizi igienici presso il piazzale pomodoro e, in sua sostituzione:

- **conversione di un deposito di materiale** presso il corpo B a locale con **servizi igienici** per il personale dell'officina;
- **ristrutturazione del locale ad uso pesa** situato presso il piazzale pomodoro, realizzando un nuovo fabbricato con annessi servizi igienici (destinati in particolare agli autisti dei mezzi di trasporto durante la campagna del pomodoro);

V. **ristrutturazione della cucina e dei servizi igienici** presso il **fabbricato C7 "Ristorante"**, con la realizzazione di n. 2 locali esterni adibiti rispettivamente a servizi igienici per gli ospiti e a showroom;

VI. realizzazione di una **nuova area di parcheggio**, con accesso carraio da Via Volta a chiusura del Permesso di Costruire rilasciato nel 2019 in riferimento all'ampliamento dei locali produttivi C3 e C4.

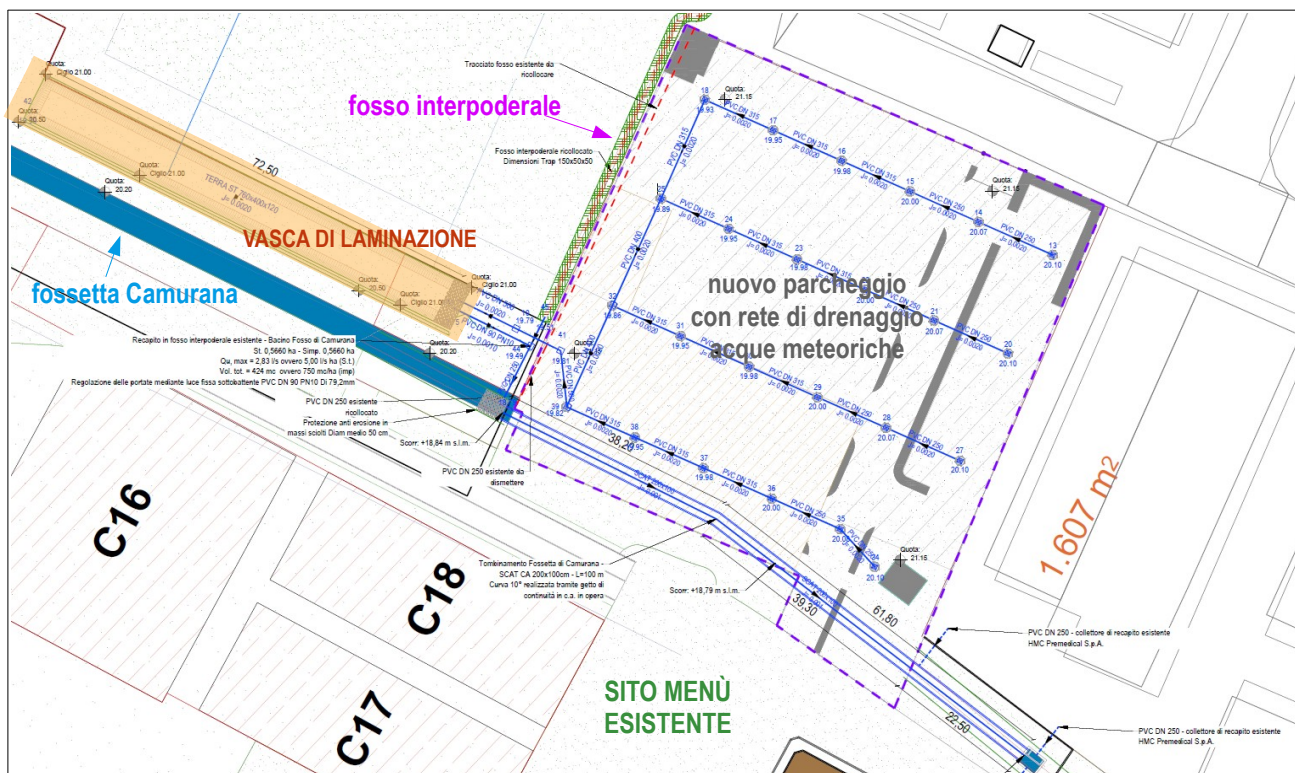
L'intervento comporterà:

- la **tombinatura** di un tratto di circa **100 m** della **fossetta Camurana**, per la quale, su richiesta del Consorzio di Bonifica Burana Leo Scoltenna Panaro (ente gestore del reticolo secondario di pianura), l'Azienda ha previsto la posa in opera di un collettore scatolare prefabbricato in cemento armato;
- la realizzazione di una **rete di drenaggio delle acque meteoriche** (in conseguenza del fatto che l'area avrà copertura in conclomero bituminoso), che convoglierà in una **vasca di laminazione** a cielo aperto, posta parallelamente al ciglio sinistro della fossetta Camurana.

La vasca avrà sezione trapezoidale in terra di larghezza al fondo di 4 m, profondità massima di 1,25 m rispetto alla sommità arginale, massimo battente idrico di 1,10 m e lunghezza di 72,5 m, per un volume di accumulo di 424 m³, sufficiente a contenere eventi con tempo di ritorno fino a 100 anni.

La vasca recapiterà nel fosso interpodereale esistente in fregio al confine nord-ovest del lotto in cui sarà realizzato il parcheggio, a sua volta afferente la fossetta Camurana mediante un collettore con funzione di scolo del deflusso superficiale delle aree agricole limitrofe.





- la predisposizione di pensiline di copertura dei posti auto, al di sopra delle quali saranno installati **pannelli fotovoltaici** con potenza unitaria di 450 Wp, che formeranno un impianto fotovoltaico composto da 1.119 pannelli, per una potenza complessiva di **503,55 kWp**. L'energia elettrica prodotta sarà immessa nella rete aziendale, incrementando la quota di autoconsumo e la copertura del fabbisogno complessivo con energia da fonti rinnovabili.

Relativamente al progetto di tombinatura della fossetta Camurana e di realizzazione della vasca di laminazione a servizio della nuova area di parcheggio, il gestore dichiara di aver richiesto al Consorzio di Bonifica Burana Leo Scoltenna Panaro il nulla osta idraulico / concessione di competenza.

Infine, in riferimento alle modifiche di cui ai punti III, IV e V, il gestore trasmette un aggiornamento della planimetria generale della rete di scarico di acque bianche e nere;

dato atto che il 17/11/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

dato atto che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima autorizzata, i consumi di materie prime, idrici e di gas metano, la produzione e le modalità di gestione dei rifiuti, le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto del fatto che, a seguito della dismissione di n. 2 forni per film termoretraibile nel reparto confezionamento, i camini delle emissioni in atmosfera **E69** ed **E71**, anche se ancora fisicamente presenti nella loro parte terminale, non sono più attivi. Si ritiene pertanto opportuno **eliminare** tali emissioni dal Quadro emissivo autorizzato, per cui per la loro eventuale riattivazione l'Azienda dovrà presentare ulteriori comunicazioni di modifica dell'AIA;

preso atto dell'intenzione del gestore di attivare il nuovo punto di emissione in atmosfera **E90** per poter espellere in atmosfera i fumi di combustione derivanti dal bruciatore da 80,6 kW a servizio della macchina grigliatrice. A tale proposito:

- si prende atto del fatto che E90 sarà a tiraggio naturale;
- si prende atto dei parametri comunicati in termini di durata giornaliera di funzionamento e di altezza del colmo del camino da terra;
- si dà atto che il bruciatore di per sé non si configura come “medio impianto termico”, dal momento che presenta potenza termica nominale inferiore a 1 MW. Tuttavia, in considerazione del fatto che la potenza termica nominale complessiva degli impianti termici ad uso produttivo già presenti nell’installazione in oggetto risulta superiore a 1 MW, si ritiene necessario fissare per E90 **limiti di concentrazione massima** per gli inquinanti caratteristici del processo di combustione, ai sensi di quanto previsto al punto 1.3 della Parte III dell’Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 per “*impianti di combustione di potenza inferiore a 1 MW*”, vale a dire:
 - **5 mg/Nm³** per “materiale particolato”, che risulta automaticamente rispettato dal momento che viene utilizzato metano come combustibile;
 - **350 mg/Nm³** per “ossidi di azoto”;
 - **35 mg/Nm³** per “ossidi di zolfo”, che risulta automaticamente rispettato dal momento che viene utilizzato metano come combustibile.
 Tali valori limite sono tutti riferiti ad un tenore di ossigeno nell’effluente gassoso del **3%**;
- in considerazione del fatto che il bruciatore di E90 presenta potenza termica nominale inferiore a 1 MW, non si ritiene necessario prescrivere l’esecuzione di autocontrolli periodici a carico del gestore;
- si ritiene tuttavia opportuno prescrivere la comunicazione preventiva della **data di messa in esercizio** di E90, nonché l’esecuzione di un’**analisi di messa a regime**, per la determinazione della portata e della concentrazione di “ossidi di azoto”;

valutata positivamente l’intenzione del gestore di sostituire il filtro a sabbie esistente per il trattamento delle acque prelevate dal canale di bonifica con n. 2 nuovi filtri di analoga natura, da installare in un nuovo locale, per ovviare alla ristrettezza del locale attuale. Si prevede infatti che l’intervento permetterà di migliorare la rimozione dei solidi sospesi dalle acque in questione, con conseguenti benefici nelle successive fasi di utilizzo e di depurazione finale delle acque stesse; Si prende inoltre atto del fatto che il contatore C11, attualmente in uso per la misura dei volumi di acque superficiali filtrate in ingresso alla vasca di accumulo, sarà di fatto sostituito nella medesima funzione dai due contatori **C11A** e **C11B**, a servizio dei due nuovi filtri a sabbie;

valutato positivamente l’intervento in programma sulla rete delle acque bianche nell’area dei nuovi locali di filtraggio dell’acqua di superficie, dal momento che consentirà di evitare l’invio al depuratore biologico aziendale delle acque meteoriche ricadenti su tale locale, che non sono soggette a contaminazione e quindi non richiedono alcun trattamento, ma graverebbero solo sul funzionamento del depuratore;

preso atto degli interventi in progetto in riferimento ai servizi igienici presso il piazzale pomodoro, il corpo B, il locale pesa e il fabbricato C7, senza riscontrare alcuna criticità, in considerazione del fatto che non cambiano le modalità di gestione delle acque reflue domestiche risultanti;

preso atto del progetto di realizzazione della nuova area parcheggio, con le relative opere di laminazione delle acque meteoriche, manufatto di scarico nella fossetta Camurana e nuova tombinatura della medesima, anche alla luce del parere favorevole espresso dal Consorzio di Bonifica Burana Leo Scoltenna Panaro per gli aspetti di competenza, assunto agli atti della scrivente con prot. n. 22257 del 04/02/2026. A tale riguardo, si prende atto del fatto che l’atto di concessione in corso di rilascio da parte del medesimo Consorzio prevede:

- lo spostamento dello scarico esistente in fossetta Camurana (sinistra idraulica) del fosso interpodereale che raccoglie le acque meteoriche a servizio dell’urbanizzazione in progetto e le

portate di scolo derivanti dalle adiacenti aree agricole. L'intervento è finalizzato a non interferire con la nuova area adibita a parcheggio e ad agevolarne la futura manutenzione;

- la scarico nel fosso interpoderale (a monte dello scarico in fossetta Camurana) delle acque raccolte dalla nuova vasca di laminazione;
- la tombinatura di un tratto della fossetta Camurana, portando la superficie sovrastante alla quota della viabilità prospiciente dello stabilimento per utilizzarla come parcheggio.

Si rileva, quindi, la necessità di **autorizzare espressamente il nuovo punto di scarico in sinistra idraulica della fossetta Camurana**, corrispondente al punto di recapito in tale corpo idrico del fosso interpoderale (oggetto di ricollocazione) che riceve già gli scoli delle aree agricole circostanti e al quale saranno recapitate le acque meteoriche ricadenti sulla nuova area di parcheggio, previo passaggio nella *vasca di laminazione*.

Tale scarico di acque meteoriche non soggette a contaminazione presenta le medesime caratteristiche dei punti di scarico S12 e S13 già esistenti e, in continuità con la numerazione già prevista in AIA per gli scarichi aziendali, si ritiene opportuno denominarlo **S14**.

Si provvede pertanto ad **aggiornare il quadro degli scarichi aziendali** di cui al punto 1 della sezione D2.5 dell'Allegato I;

ritenendo utile precisare che le modalità di gestione delle vasche di laminazione già prescritte al **punto 11 della sezione D2.5** dell'Allegato I all'AIA devono intendersi valide anche per la vasca di laminazione di nuova realizzazione;

valutata positivamente l'intenzione del gestore di installare pannelli fotovoltaici sulle pensiline di copertura dei posti auto del nuovo parcheggio, in considerazione del fatto che l'intervento permetterà di incrementare l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

ritenendo che le modifiche proposte, nel loro complesso, non comporteranno variazioni significative dell'impatto acustico aziendale e che pertanto non sia necessario prescrivere l'esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti in AIA;

verificato pertanto che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

vista la nota pervenuta in data 06/02/2026 dalla Ditta, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 24385 del 09/02/2026, con la quale, in ottemperanza a quanto prescritto al punto D2.2.9 dell'Allegato I all'AIA, il gestore trasmette la dichiarazione, sottoscritta dal progettista e direttore dei lavori, dell'avvenuta conclusione in data 19/01/2026 dei lavori di revamping del depuratore biologico (fatta eccezione per il sistema di rimozione controllata del Fosforo) e della messa a regime e piena funzionalità dello stesso a partire dal 26/01/2026.

Col presente atto si procede pertanto ad **eliminare le deroghe** concesse in merito al limite di concentrazione allo scarico S0 dei parametri **COD, Solidi Sospesi Totali e Azoto totale**, per i quali **a decorrere dal 26/01/2026** risultano vigenti i limiti BAT-Ael indicati al punto D2.5.1 dell'Allegato I all'AIA.

Per quanto riguarda il parametro **Fosforo totale**, invece, si conferma ancora in via temporanea la deroga al BAT-Ael, in attesa della comunicazione di messa a regime del sistema di rimozione controllata del fosforo;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021, aggiornata con DDG n. 151 del 04/12/2025;
- la D.D.G. n. 68/2025 di revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.111/2024 "Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";

- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

richiamate:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Ferrecchi Paolo dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell'incarico di funzione per l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022 il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

I'Incaricata di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate con la documentazione del 11/12/2025 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 6287 del 30/11/2023** a Menù S.r.l., avente sede legale in Strada Statale 12, n. 102 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali per la fabbricazione di prodotti alimentari, sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) alla sezione C2.1.2 "Prelievi e scarichi idrici" dell'Allegato I, l'elenco dei contatori presenti nel sito per la misura dei volumi idrici utilizzati e scaricati è **sostituito dal seguente**:

I volumi idrici utilizzati e scaricati sono quantificati tramite una serie di contatori:

- C1 e C2, lungo la condotta di prelievo dell'acqua dal canale di bonifica;
- C3, C4 e C5, a servizio dei tre pozzi aziendali;
- C6, in corrispondenza dell'allacciamento all'acquedotto comunale;
- C7, per misurare i volumi di acqua da acquedotto usati in produzione;
- C8, per misurare i volumi di acqua da acquedotto destinati ad usi tecnologici (produzione di vapore e acqua demineralizzata);
- C10, per la misura dei quantitativi di acqua di raffreddamento recuperata grazie alle torri evaporative;
- **C11A e C11B**, per misurare i volumi di acque superficiali filtrate dai due filtri a sabbie in ingresso alla vasca di accumulo;

- C12 e C13, per misurare i volumi di acque reflue depurate in uscita dai sedimentatori finali E1 e B;
- C14, per misurare il volume di acque di raffreddamento avviate allo scarico S1.

b) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG1 – generatore di vapore 2,3 MW (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG2 – generatore di vapore 2,3 MW (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG3 – generatore di vapore 2,3 MW (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG4 – generatore di vapore 2,3 MW (spec. fuori campagna)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	13	13	13	13
Durata (h/g)	20	20	20	20
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	5 * **	5 * **	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	200 *	200 *	200 *	200 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	35 * **	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG5 – generatore di vapore 2,3 MW (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E2 – cuocitore (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E3 – bacinelle di cottura C2 lato nord (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E4 – bacinelle di cottura C2 lato nord (spec. fuori campagna)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	tiraggio naturale	11.000	16.000	16.000
Altezza minima (m)	13	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	20	5	5	5
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	5 * **	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	200 *	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	35 * **	---	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E5 – sterilizzatrice asettico vasetti e lattine (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E6 – riempitrice asettico vasetti e lattine (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E7 – miscelazione dolci	PUNTO DI EMISSIONE E8 – miscelazione estratti
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.800	4.000	3.000	4.000
Altezza minima (m)	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	10	10
Durata (h/g)	12	12	8	8
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	---	---	10	10
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata e polveri)	annuale (portata e polveri)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E10 – bacinelle di cottura C2 lato sud (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E11 – bacinelle di cottura C2 lato sud (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E12 – confezionamento polpa pomodoro in asettico	PUNTO DI EMISSIONE E13 – confezionamento polpa pomodoro in asettico
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	16.000	16.000	1.600	1.600
Altezza minima (m)	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	5	5	24 (durante campagna del pomodoro)	24 (durante campagna del pomodoro)
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E14 – cuocitore Tecnindustria (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cuocitore (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E16 – cuocitore Turatti (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E17 – cuocitore Levati (spec. fuori campagna)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	5.000	12.000	5.800	5.000
Altezza minima (m)	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	10	10	10	10
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E18 – lavacassette e lavasecchi C3	PUNTO DI EMISSIONE E19 – lavapedane C3	PUNTO DI EMISSIONE E20 – lavavasi C4	PUNTO DI EMISSIONE E21 – bacinelle di cottura polpa pomodoro lato ovest	PUNTO DI EMISSIONE E22 – bacinelle di cottura polpa pomodoro lato est
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	5.000	4.000	4.500	16.000	16.000
Altezza minima (m)	12	12	12	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	12	12	10	24 (durante campagna del pomodoro)	24 (durante campagna del pomodoro)
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	5	5	5	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	annuale (portata, sost. alcaline)	annuale (portata, sost. alcaline)	annuale (portata, sost. alcaline)	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E23 – bacinella prodotti AW	PUNTO DI EMISSIONE E24 – centrale termica maionese, polveri, estratti (3 x 150 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E25 – generatore aria calda rep. spedizioni (700 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E26 – generatore aria calda confezionamento (450 kW)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	4.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	tra 9 e 15 m	11	11,5	11,5
Durata (h/g)	8	24	14	14
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	---	5 * **	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	200 *	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	35 * **	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E27 – generatore aria calda corpo C4 (190 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E28 – generatore aria calda corpo C1 (100 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E29 – generatore aria calda corpo C2 (140 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E30 – bacinelle asettico (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E31 – espulsione UTA polveri rep. dolci
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	16.000	3.000
Altezza minima (m)	12	12	12	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	14	14	14	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E32 – espulsione UTA reparto estratti	PUNTO DI EMISSIONE E33 – espulsione UTA reparto maionese	PUNTO DI EMISSIONE E34 – centrale termica cabina riduzione metano (2x34 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E35 – generatore di vapore pomodoro 2,3 MW	PUNTO DI EMISSIONE E36 – generatore di vapore pomodoro 2,3 MW
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	3.000	8.600	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	4	11	11
Durata (h/g)	14	14	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	---	---	5 * **	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	200 *	200 *	200 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E37 – caldaia officina (270 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E38 – espulsione vapore T1 (sterilizzazione scatole pomodoro)	PUNTO DI EMISSIONE E39 – sfiati recupero condense C2	PUNTO DI EMISSIONE E40 – sfiati recupero condense C1	PUNTO DI EMISSIONE E41 – sfiati degasatore
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	tiraggio naturale	1.350	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	13	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	24	24 (durante campagna del pomodoro)	20	20	20
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E42 – espulsione UTA asettico linea 3 kg	PUNTO DI EMISSIONE E43 – espulsione UTA asettico linea 1 kg	PUNTO DI EMISSIONE E44 – espulsione pastorizzatori barattoli	PUNTO DI EMISSIONE E45 – sfiati scarico condense	PUNTO DI EMISSIONE E46 – sterilizzatori barattoli C2
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	11.700	4.200	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	14	14	14	20	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E47 – sterilizzatori barattoli asettico	PUNTO DI EMISSIONE E48 – scarico pelatuberi	PUNTO DI EMISSIONE E49 – espulsione capsulatrice vasi	PUNTO DI EMISSIONE E50 – espulsione UTA4 Maionese	PUNTO DI EMISSIONE E51 – espulsione UTA5 Maionese
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	800	tiraggio naturale	220	3.500	3.500
Altezza minima (m)	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	13	13
Durata (h/g)	12	saltuario *	12	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* ad intermittenza per 80 giorni/anno.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E52 – espulsione UTA6 Maionese	PUNTO DI EMISSIONE E53 – sfiato JBT	PUNTO DI EMISSIONE E54 – sfiato JBT	PUNTO DI EMISSIONE E55 – espulsione Sandvik	PUNTO DI EMISSIONE E56 – espulsione Sandvik
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	20.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	13	13	13	13	13
Durata (h/g)	14	14	14	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E57 – lavatrice linea 1 confezionamento barattoli 3 kg	PUNTO DI EMISSIONE E58 – lavatrice linea 2 confezionamento barattoli 1 kg	PUNTO DI EMISSIONE E59 – lavatrice linea 3 confezionamento barattoli 1 kg	PUNTO DI EMISSIONE E60 – lavatrice linea 4 confezionamento barattoli 0,5 kg	PUNTO DI EMISSIONE E61 – lavatrice linea vasi
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Altezza minima (m)	13	13	13	13	13
Durata (h/g)	14 24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna pomodoro)
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	5	5	5	5	5
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	annuale (portata, sostanze alcaline)	annuale (portata, sostanze alcaline)	annuale (portata, sostanze alcaline)	annuale (portata, sostanze alcaline)	annuale (portata, sost. alcaline)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E62 – asettico – espulsione anticamera bianca linea 1 kg	PUNTO DI EMISSIONE E63 – estrattore UTA disimballo reparto carne-pesce	PUNTO DI EMISSIONE E64 – estrattore UTA lavorazione carne	PUNTO DI EMISSIONE E65 – estrattore UTA lavorazione pesce
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.500	10.000	15.000	10.000
Altezza minima (m)	13	13	13	13
Durata (h/g)	14	14	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E67 – reparto pomodoro asettico C9 linea WEB 2	PUNTO DI EMISSIONE E68 – C1 rep rab linea WEB3	PUNTO DI EMISSIONE E70 – C10 espulsione forno linea 1 kg – ½ kg	PUNTO DI EMISSIONE E72 – CB – saldatura officina	PUNTO DI EMISSIONE E73 – sfiato vapore recupero condense C9
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	---
Portata massima (Nm³/h)	2.000	2.000	3.000	3.000	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15	tra 9 e 15	tra 9 e 15	6
Durata (h/g)	24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna del pomodoro)	8	10	24 (durante campagna del pomodoro)
Materiale Particellare (mg/Nm³)	---	---	---	10	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm³)	---	---	---	5	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm³)	---	---	---	10	---
Impianto di depurazione	---	---	---	prefiltro a tessuto + filtro a tasche	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E74 – sfiato vapore condense concentratore	PUNTO DI EMISSIONE E75 – gruppo elettrogeno emergenza (155 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E76 – cuocitore a vapore a tamburo Turatti C2	PUNTO DI EMISSIONE E77 – lavatrice RA10 linea 1kg C2
Messa a regime	---	---	---	a regime
Portata massima (Nm³/h)	tiraggio naturale	---	4.000	4.000
Altezza minima (m)	6	3	tra 9 e 15	tra 9 e 15
Durata (h/g)	24 (durante campagna del pomodoro)	emergenza	20	14 24 (durante campagna del pomodoro)
Sostanze alcaline (mg/Nm³)	---	---	---	5
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	annuale (portata, sostanze alcaline)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E78 – aria calda-vapore da twist del pastorizzatore linea buste C3	PUNTO DI EMISSIONE E79 – aria calda-vapore da uscita zona preriscaldamento tunnel pastorizzazione linea buste C3	PUNTO DI EMISSIONE E80 – aria calda-vapore da ingresso zona preriscaldamento tunnel pastorizzazione linea buste C3
Messa a regime	---	---	---
Portata massima (Nm³/h)	800	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	tra 9 e 15	tra 9 e 15	tra 9 e 15
Durata (h/g)	14 24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna del pomodoro)
Impianto di depurazione	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E81 – aria calda-vapore da macchina Stalam scongelamento a radiofrequenze	PUNTO DI EMISSIONE E82 – espulsione cuocitore SOAL NAVATTA	PUNTO DI EMISSIONE E83 – espulsione caldaia Paradigma riscaldamento locale controllo qualità C4	PUNTO DI EMISSIONE E84 – espulsione caldaia Paradigma riscaldamento locale controllo qualità C4	PUNTO DI EMISSIONE E85 – grigliatrice elettrica Borghi
Messa a regime	---	---	---	---	---
Portata massima (Nm³/h)	1.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	4.000
Altezza minima (m)	tra 9 e 15	tra 9 e 15	3	3	tra 9 e 15
Durata (h/g)	20	24 (durante campagna del pomodoro)	24	24	8
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E86 – grigliatrice elettrica Carnevali	PUNTO DI EMISSIONE E87 – degasatore CT C9	PUNTO DI EMISSIONE E88 – bacinelle pomodoro lato est C9	PUNTO DI EMISSIONE E89 – scottatrice a vapore FTP C9	PUNTO DI EMISSIONE E90 – bruciatore grigliatrice a rulli C3
Messa a regime	---	---	---	---	§
Portata massima (Nm ³ /h)	4.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	tra 9 e 15	tra 9 e 15	tra 9 e 15	tra 9 e 15	tra 9 e 15
Durata (h/g)	8	24 (durante campagna del pomodoro)	24 (durante campagna del pomodoro)	24 (durante campagna del pomodoro)	14 (fuori campagna del pomodoro)
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	---	---	---	---	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	200 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.4** (comunicazione preventiva data di messa in esercizio) e **D2.4.5** (analisi di messa a regime).

5. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Medolla i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**, in particolare:

- relativamente all'emissione **E90** su un unico prelievo da eseguire in corrispondenza della data di messa a regime dell'impianto.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

c) il punto 1 della sezione D2.5 “emissioni in acqua e prelievo idrico” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Sono **consentiti** i seguenti scarichi:

Caratteristiche degli scarichi e concentrazione massima ammessa di inquinanti	S0 acque reflue industriali e acque reflue domestiche	S1 acque di raffreddamento e acque meteoriche da piazzali e pluviali (scarichi parziali S2, S3, S4, S5, S6, S7)	S8 acque meteoriche da pluviali e piazzali	S11 acque meteoriche da pluviali e piazzali “Comparto Menù 2”	S12-S13-S14 acque meteoriche da pluviali e piazzali
Recettore	Acque superficiali (fossetta Camurana)	in bacino di laminazione, poi acque superficiali (fossetta Camurana)	Acque superficiali (fosso di scolo lungo tangenziale di Medolla)	Acque superficiali (canale Diversivo di Cavezzo)	Acque superficiali (fossetta Camurana)
Portata allo scarico (m ³ /anno)	470.000 m³/anno		---	---	---
Limiti da rispettare norma di riferimento	tabella 3 Allegato 5 alla Parte Terza D.Lgs. 152/06 (<i>scarichi in acque superficiali</i>) * fatta eccezione per • COD: limite 120 mg/litro • Solidi Sospesi totali: limite 50 mg/litro • Fosforo totale: limite 2 mg/litro ** • Azoto totale: limite 20 mg/litro		---	---	---
Parametri da ricercare per autocontrolli (mg/litro)	pH, Solidi Sospesi totali, COD, BOD ₅ , Azoto ammoniacale, Azoto totale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Fosforo totale, Cloruri, Solfati, Rame, Zinco		---		

Caratteristiche degli scarichi e concentrazione massima ammessa di inquinanti	S0 acque reflue industriali e acque reflue domestiche	S1 acque di raffreddamento e acque meteoriche da piazzali e pluviali (scarichi parziali S2, S3, S4, S5, S6, S7)	S8 acque meteoriche da pluviali e piazzali	S11 acque meteoriche da pluviali e piazzali "Comparto Menù 2"	S12-S13-S14 acque meteoriche da pluviali e piazzali
Impianto di depurazione	Fossa biologica (per reflui domestici) Impianto di depurazione biologica a fanghi attivi	Disoleatore (per acque di raffreddamento)	---	---	---
Frequenza autocontrollo	come dettagliato nella successiva sezione D3.1.6	---	---	---	---

* il rispetto dei limiti è riferito ad un **campione medio prelevato nell'arco di 3 ore**. A tale scopo, si individua come manufatto di prelievo, ai fini fiscali, il pozzetto a monte dello scarico in acque superficiali S0.

** si concede **deroga temporanea** al valore limite previsto dai BAT-Ael di cui alla Tabella 1 della BAT n° 12 per il parametro **Fosforo totale** esclusivamente fino alla data di conclusione dei lavori di miglioramento/adeguamento del depuratore biologico aziendale, da comunicare come da precedente punto D2.2.9. Pertanto, fino a tale data si applica il **limite di cui alla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06**, mentre a decorrere da tale data sarà automaticamente vigente a tutti gli effetti il nuovo valore limite di 2 mg/litro.

d) si precisa che quanto già prescritto al **punto 11 della sezione D2.5** "emissioni in acqua e prelievo idrico" dell'Allegato I è da intendersi **applicato anche alla nuova vasca di laminazione** a servizio dell'area parcheggio con accesso da Via Volta;

e) la sezione D3.1.6 "Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua" dell'Allegato I è **sostituita dalla seguente**:

D3.1.6 Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Quantitativo di acque reflue industriali scaricate in S0	contatore volumetrico o altro sistema di misura del volume	mensile	triennale	elettronica o cartacea	annuale
Quantitativo di acque di raffreddamento scaricate in S1	contatore volumetrico o altro sistema di misura del volume	mensile	triennale	elettronica o cartacea	annuale
Concentrazione inquinanti nelle acque reflue in uscita dal depuratore aziendale (scarico S0)	verifica analitica	come da tabella sottostante *	triennale con prelievo	elettronica o cartacea (rapporti di prova)	annuale (autocontrolli da laboratorio esterno)
Concentrazione inquinanti nelle acque reflue in ingresso al depuratore aziendale	verifica analitica	come da tabella sottostante *	triennale	elettronica o cartacea (rapporti di prova)	annuale (autocontrolli da laboratorio esterno)

* la verifica analitica degli inquinanti contenuti nelle acque reflue industriali deve essere eseguita con le seguenti frequenze:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA ANALISI
Concentrazione degli impianti nelle acque reflue industriali scaricate (S0): - COD - pH - Fosforo totale - Azoto totale - Azoto ammoniacale - Azoto nitrico - Solfati - Cloruri - Solidi sedimentabili	autocontrollo effettuato da <u>laboratorio interno</u>	giornaliero ** durante la campagna del pomodoro settimanale ** durante le restanti lavorazioni

PARAMETRO		MISURA	FREQUENZA ANALISI
pH	5,5 ÷ 9,5	autocontrollo al pozzetto immediatamente a monte del punto di scarico in acque superficiali, effettuato da laboratorio esterno abilitato	almeno quadrimestrale (due campionamenti nel periodo tra maggio e ottobre, rappresentativi della campagna del pomodoro e di altre lavorazioni effettuate nel periodo, che dovranno essere specificate). In occasione di tali campionamenti, dovranno essere effettuati, tenendo conto dei tempi di ritenzione dell'impianto, anche campionamenti e analisi sui reflui a monte del sistema di depurazione, al fine di documentare l'efficienza dell'impianto stesso su: COD, Fosforo totale, Azoto totale, Azoto ammoniacale e Solidi Sospesi Totali Anche queste analisi dovranno essere effettuate da <u>laboratorio esterno abilitato</u>
Solidi Sospesi Totali	BAT-Ael ≤ 50 mg/litro		
COD	BAT-Ael ≤ 120 mg/litro		
BOD5	≤ 40 mg/litro		
Azoto ammoniacale	≤ 15 mg/litro		
Azoto totale	BAT-Ael ≤ 20 mg/litro		
Fosforo totale	≤ 10 mg/litro BAT-Ael ≤ 2 mg/litro ***		
Cloruri	≤ 1.200 mg/litro		
Solfati	≤ 1.000 mg/litro		
Rame	≤ 0,1 mg/litro		
Zinco	≤ 0,5 mg/litro		

** i campionamenti devono essere effettuati con questa frequenza per almeno due anni, trascorsi i quali, come da nota 4 in calce alla BAT n° 4, se si dimostra che i livelli di emissione sono sufficientemente stabili, la frequenza degli autocontrolli può essere ridotta, ma in ogni caso deve essere almeno mensile.

*** per il parametro Fosforo totale, per il quale il BAT-Ael risulta inferiore rispetto al limite della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, si concede **deroga temporanea** al BAT-Ael esclusivamente fino alla data di conclusione dei lavori di miglioramento/adeguamento del depuratore biologico aziendale, da comunicare come da precedente punto D2.2.9. Pertanto, fino a tale data si applica il limite di cui alla **tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06**, mentre a decorrere da tale data sarà automaticamente vigente a tutti gli effetti il **nuovo valore limite BAT-Ael**.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 6287 del 30/11/2023**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 6287 del 30/11/2023, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Menù S.r.l. e al Comune di Medolla tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE

Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.